

Valentina Buosi

“Se non cambiamo, non cresciamo. Se non cresciamo, non stiamo davvero vivendo”
(Anatole France)



5 Ottobre 2025

**Elezioni Rappresentante dei Giovani
CRI Regione Emilia-Romagna**



valentina.buosi@emiliaromagna.cri.it



3467664078

Il programma:



Supporto alla Governance e ritenzione dei volontari

Va affrontato il tema dell'abbandono del volontariato con una strategia che dia reale supporto ai Comitati, offrendo in primis ai Consiglieri Giovani delle opportunità per essere un modello costruttivo e innovativo di risposta al problema, abbattendo i casi di rinuncia al proprio ruolo nel Direttivo e conseguentemente diventando una risorsa per comprendere il disagio e le difficoltà degli altri volontari del proprio comitato.

Come intendo approcciare questa sfida:

- **Formazione:** volta a dare gli strumenti ai Consiglieri Giovani per comprendere al meglio il proprio ruolo e per gestire il conflitto e le dinamiche di gruppo in maniera assertiva e propositiva, incrementando le proprie competenze trasversali.
- **Supporto psicologico:** le diverse dinamiche nella quale ci si inserisce per la gestione di un comitato portano spesso a stress e affaticamento, che riducono l'efficacia della propria azione, fino a scoraggiare il volontario nel proseguire il proprio incarico. Un percorso di confronto in gruppo, supportato da figure professionali, può aiutare ad allentare le tensioni e a guardare con obiettività alle questioni da affrontare.
- **Scambio guidato tra Presidenti e Consiglieri Giovani:** spesso anche il migliore dei messaggi, se trasmesso in maniera inefficace, porta a distanziamenti e spaccature nei Consigli Direttivi. Aumentare i momenti di crescita formativa e di confronto guidato tra Presidenti e Consiglieri Giovani può facilitare un linguaggio comune e una risoluzione pacifica dei conflitti interni, oltre che una progettazione condivisa volta alla reale crescita dei giovani nei comitati.



Il programma:



Progettazione e scambio di buone pratiche:

I volontari giovani, in particolare con le attività verso la gioventù, hanno già dimostrato nel tempo una propensione a un volontariato organizzato, basato su analisi dei bisogni reali del territorio e di una conseguente progettazione mirata. L'obiettivo è rafforzare questo già efficace approccio dando gli strumenti ai Consiglieri Giovani per ampliare le loro strategie e coinvolgere un numero sempre maggiore di volontari.

Come intendo approcciare questa sfida:

- **Mentoring:** uno staff regionale specializzato in progettazione può supportare i Comitati nel raggiungimento dei loro obiettivi, valorizzando le competenze interne e ampliando il raggio di azione del Consigliere Giovane, che diventa non solo Rappresentate della gioventù ma un reale promotore di cambiamento sul proprio territorio, coprendo un ruolo utile trasversalmente in tutti gli ambiti.
- **Scambio di buone pratiche:** aumentare le occasioni di confronto tra Comitati organizzando formazioni ad hoc per la gestione di attività verso i giovani, valorizzando le esperienze acquisite sui territori e rafforzando il supporto operativo tra realtà vicine.
- **Cooperazione internazionale:** promuovere al massimo lo scambio internazionale all'interno del progetto Giovani&Movimento, in modo da imparare a guardare al Giovane e alle sue potenzialità sempre con occhi nuovi.



Il programma:



Inclusione e volontariato alternativo:

La più grande sfida del Terzo Settore è quella di alimentare con sempre linfa nuova la forza del volontariato, serve quindi un approccio capillare sull'intero territorio, che garantisca ai Comitati di rispondere ai bisogni locali garantendo un coinvolgimento attivo di tutti. Lo spirito innovativo dei Consiglieri Giovani può aiutare a sbloccare le risorse dei propri territori e comprendere come valorizzarle al meglio.

Come intendo approcciare questa sfida:

- **Valorizzazione dei percorsi di PCTO e SCU:** dare un ruolo centrale al Consigliere Giovane nella gestione di questi progetti permette di offrire una proposta di crescita reale ai giovani partecipanti, includendoli attivamente nella risposta a quelle che sono le sfide del mondo d'oggi e rendendo così accattivanti anche le attività di CRI meno note all'esterno.
- **Attenzione alle disabilità, ai DSA e alle carriere ALIAS:** favorire percorsi riconosciuti istituzionalmente per un'inclusione reale di ogni aspirante volontario, al fine di abbattere ogni ostacolo al volontariato, così da renderlo strumento di affermazione per ognuno secondo le sue specifiche potenzialità.
- **Engagement:** Creare momenti di ascolto migliorando la gestione delle assemblee soci e creare percorsi condivisi per il coinvolgimento di volontari minorenni all'interno delle attività di comitato. Favorire la coesione e l'appartenenza all'Associazione tramite eventi sportivi, ludici e conviviali.



Chi sono



Valentina Buosi, candidata Consigliere Rappresentante dei giovani Regionale:

Entrata in CRI dopo il terremoto del Centro Italia, con l'obiettivo di dare il mio supporto alle attività di Protezione Civile, ho scoperto un mondo grazie ai Giovani dell'associazione e ho così dedicato la maggior parte della mia esperienza associativa alle attività verso la gioventù e di inclusione sociale.

Caratterialmente incapace di restare a guardare di fronte ai problemi, ho presto deciso di dedicarmi alla governance, coprendo il ruolo di Consigliere Rappresentante dei Giovani per il Comitato di Bologna dal 2020 al 2024, concludendo il mio mandato con un grande bagaglio di esperienze, che mi hanno portato, però, a desistere dal procedere con la candidatura a Consigliere Regionale subito dopo.

La CRI mi ha insegnato che quando non si può mettere a disposizione la versione migliore di sé, è meglio fare un passo indietro, per questo nell'ultimo anno ho deciso di restare ad osservare, dando spazio a chi poteva avere più energie e idee più innovative delle mie, ma restando sempre a disposizione in caso la mia esperienza avesse potuto portare giovamento a qualcuno.

E' proprio quello spirito di servizio a prescindere dal ruolo che mi ha spinto ora a decidere di candidarmi, dopo aver maturato altre esperienze e avendo sentito di essere cresciuta a sufficienza per gestire un impegno così grande. Per età (a novembre compirò 31 anni) la mia potrà essere solo un'impronta di passaggio, ma intendo fare da guida per coloro che in futuro vorranno intraprendere il ruolo di Consigliere nei loro territori o a livello Regionale, con l'obiettivo di far crescere nuovi leader che possano aspirare a migliorare giorno dopo giorno questa vastissima e complessa associazione.

